

Fidel Castro: la fratellanza tra la Repubblica Bolivariana e Cuba

19.4 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha elogiato il Presidente del Venezuela, Hugo Chávez, del quale ha detto che porta la dialettica dentro sé stesso. Mai, in nessuna epoca, nessun governo ha fatto tanto per il suo popolo in così breve tempo, ha affermato Fidel Castro nel suo più recente articolo dal titolo “La fratellanza tra la Repubblica Bolivariana e Cuba”, diffuso dalla pubblicazione digitale Cubadebate. Mi compiace in modo speciale trasmettere al suo popolo un caldo augurio nella commemorazione del 200° Anniversario dell'inizio della lotta per l'indipendenza del Venezuela e dell'America Latina, ha detto. La casualità ha voluto che il giorno 19 aprile si commemorasse anche la vittoria della Rivoluzione contro l'imperialismo a Girón, esattamente 49 anni fa. Desideriamo condividere questa vittoria con la Patria di Bolívar, ha evidenziato Fidel Castro.

Playa Girón: l'invasione sconfitta

20.4 – Il 49° anniversario della vittoria a Playa Girón è ricordato a Cuba per la sconfitta nel 1961 dell'invasione delle truppe addestrate dall'Agenzia Centrale di Intelligence (CIA). Il piano dell'incursione armata era stato approvato dal Presidente statunitense Dwight D. Eisenhower, che il 17 marzo 1960 aveva ordinato di iniziare il reclutamento di mercenari di origine cubana, che sbarcarono nella provincia occidentale di Matanzas. Lo sbarco della cosiddetta Brigata 2506 era iniziato il 17 aprile e la stessa aveva caratteristiche simili alle unità di assalto anfibio delle forze armate degli Stati Uniti. Era composta da circa 1.500 uomini armati, carri armati e artiglieria da campagna. Le forze cubane erano formate da combattenti dell'Esercito Ribelle e dalla Polizia Nazionale Rivoluzionaria, ma il grosso erano miliziani volontari con scarsa o nessuna esperienza di combattimento. Dirette personalmente dal leader della Rivoluzione, Fidel Castro, le truppe cubane non hanno dato tregua al nemico e alle 17.30 ora locale del 19 aprile, l'invasione era sconfitta. Era avvenuta quella che sarebbe diventata la prima sconfitta militare degli Stati Uniti in America Latina.

Appello a una partecipazione di massa per le vicine elezioni cubane

20.4 - Le organizzazioni di massa e l'Associazione dei Combattenti della Rivoluzione Cubana hanno fatto oggi appello ai loro iscritti a partecipare in massa alle elezioni del prossimo 25 aprile. Quel giorno, circa 8.4 milioni di elettori saranno convocati alle votazioni per eleggere 15.093 delegati alle Assemblee Municipali del Poder Popular (governi locali). Dette elezioni avranno un secondo turno la domenica successiva 2 maggio in quelle circoscrizioni dove nessuno dei 34.776 candidati nominati ottenga più del 50 per cento dei voti validi emessi. La trasparenza del sistema elettorale cubano e i risultati in questa prima fase sono una decisa risposta di fronte alle campagne mediatiche contro Cuba, evidenzia l'appello.

L'ALBA continua il suo procedere sostenuto, afferma Raúl Castro

20.4 - Il Presidente cubano, Raúl Castro, ha affermato in Venezuela che l'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA) procede in modo sostenuto nel suo impegno di saldare il debito sociale con le nazioni. “L'ALBA continua a procedere avanzando in modo sostenuto per saldare il debito sociale con i nostri popoli”, ha affermato a Caracas durante il IX Vertice del blocco regionale fondato nel 2004. Secondo il Presidente, la formazione di risorse umane nelle aree di salute ed educazione, come lo studio per identificare handicap, costituiscono alcuni dei passi in questa direzione. L'ALBA è formata da Antigua y Barbuda, Bolivia, Cuba, Dominica, Ecuador, Nicaragua, San Vicente y las Granadinas e Venezuela, paesi tutti rappresentati dai loro Presidenti o dai Primi Ministri al forum nel teatro Teresa Carreño.

Raúl Castro considera molto soddisfacente la visita in Venezuela

21.4 - Il Presidente cubano, Raúl Castro, ha considerato molto soddisfacente la sua visita in Venezuela, dove ha avuto un incontro di lavoro con il Presidente venezuelano, Hugo Chávez, e dove ha partecipato al IX Vertice dell'Alba e ai festeggiamenti per il Bicentenario dell'Indipendenza.

“Abbiamo lavorato duramente, me ne vado tra poco, ho fatto un viaggio di cui la mia delegazione e io siamo pienamente soddisfatti, ha indicato il Capo di Stato cubano in un'intervista a Venezolana de Televisión, dal Palazzo di Miraflores. Raúl Castro ha evidenziato l'intensa agenda compiuta a Caracas negli ultimi due giorni. I due giorni di attività che abbiamo avuto a Caracas sembrano quindici, ha precisato. Lo statista ha presenziato questo lunedì alla sfilata civico-militare nella Passeggiata degli Eminentissimi e alla sessione speciale dell'Assemblea Nazionale, attività entrambe in onore dei 200 anni dell'indipendenza dal colonialismo spagnolo. Successivamente, ha partecipato al IX Vertice dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America, forum in cui ha sottolineato l'importanza dell'integrazione regionale e l'avanzamento sostenuto di progetti di elevato beneficio sociale, come quelli promossi in materia di salute e di educazione.

Cuba: i modelli di produzione e di consumo minacciano la natura

22.4 - Cuba ha ribadito oggi all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la necessità di cambiare gli attuali modelli di produzione e di consumo per salvare la natura e tutte le sue specie, compresa l'umana. Dobbiamo lottare per mantenere i principi etici e morali, di rispetto all'ecosistema, ai popoli e alla vita, ha detto il rappresentante permanente di Cuba presso l'ONU, Pedro Núñez Mosquera, in una sessione per il Giorno Internazionale della Madre Terra. Ha ricordato che Cuba ha avvertito sulla insostenibilità degli assurdi modelli di produzione e di consumo generati da un modello sociale che basa la sua azione sulle leggi del mercato, con la nota inequità nella distribuzione delle ricchezze che questo implica. In tal senso, ha citato il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, quando nel 1992 ha chiesto meno lusso e meno sperpero in pochi paesi affinché ci sia meno povertà e meno fame in gran parte della Terra.

Impedito lo scambio tra scienziati di Cuba e degli Stati Uniti

23.4 - Il Governo degli Stati Uniti ha impedito la partecipazione di vari medici statunitensi a un incontro scientifico a Cuba, come dimostrazione del blocco che mantiene oggi contro l'Isola. Non ha senso proibire un scambio che non danneggia nessuno, al contrario, fa bene alle due nazioni, ha affermato il noto scienziato statunitense Nicholas S. Hill, vicepresidente della Società Americana del Torace. Questo specialista del Rhode Island Hospital, della città di Boston, partecipa al III Simposio Internazionale di Ventilazione Meccanica e Gas Sanguinei, con sede nella centrale provinciale cubana di Villa Clara. Molti medici del mio paese desideravano venire a Cuba per partecipare a questo evento e non hanno potuto per gli ostacoli posti dal Governo allo scambio scientifico tra colleghi, ha indicato Hill in dichiarazioni ai giornalisti. D'altra parte, ha elogiato la capacità dei suoi colleghi cubani che ha definito professionisti molto competenti, secondo il quotidiano Granma.

Cuba ribadisce la necessità di riformare il Consiglio di Sicurezza

23.4 - Cuba ha criticato la mancanza di trasparenza, di democrazia e di efficienza del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e ha chiesto una riforma integrale, urgente e profonda di questo organismo. Non potrà esistere una vera riforma delle Nazioni Unite fino a quando non sarà riformato il Consiglio e i suoi metodi di lavoro, ha precisato il rappresentante alterno di Cuba presso l'organizzazione mondiale, Rodolfo Benítez. Parlando al Consiglio su questi temi, l'Ambasciatore ha criticato il fatto che i suoi membri permanenti, e qualche volta non tutti, conducano i loro negoziati a porte chiuse, prendano decisioni e poi le presentano come risoluzioni di fatto. Sull'esclusivo diritto di veto di cui godono i cinque membri permanenti, il rappresentante cubano lo ha definito un privilegio anacronistico e antidemocratico che deve essere eliminato quanto prima.

Registrati quasi otto milioni e mezzo di elettori cubani

23.4 – Sono 8.468.144 i cubani convocati a partecipare alle votazioni che eleggeranno i delegati alle Assemblee Municipali del Poder Popular (governi locali) a due giorni da questo esercizio democratico. La presidentessa della Commissione Elettorale Nazionale (CEN), Ana María Mari, ha

spiegato che questo sarà il dato ufficiale degli elettori all'inizio delle votazioni alle ore 7.00. Da qui usciranno i 15.093 delegati municipali che, dopo il risultato delle urne, resteranno in carica per due anni e mezzo senza ricevere alcun compenso.

Inizia a Cuba la seconda fase della vaccinazione antipolio

23.4 - La seconda fase della XLIX Campagna Nazionale di Vaccinazione contro la poliomielite incomincia oggi a Cuba, e una volta conclusa saranno protetti contro questa malattia più di mezzo milione di bambini. In questa occasione riceveranno una seconda dose del vaccino (due gocce per via orale), 362.525 bambini minori di tre anni, immunizzati nella prima fase, lo scorso mese di marzo. Riceveranno anche un richiamo 143.080 bambini dagli 11 mesi e 29 giorni dalla nascita fino a 9 anni. L'attuale fase finirà il prossimo 29 aprile, e sarà realizzata, come la precedente nei locali di vaccinazione, con il sostegno delle organizzazioni di massa. Il 9 aprile 1995 Cuba ha ricevuto il Certificato di Eliminazione della Poliomielite dalle mani di funzionari dell'Organizzazione Panamericana della Salute (OPS) e della Commissione Internazionale per l'Eliminazione della Poliomielite nel Mondo.

Cuba mostra buoni risultati nel risparmio energetico

23.4 - Cuba ha ridotto nel primo trimestre di quest'anno il consumo di energia elettrica pianificato per questo periodo, risparmiando la generazione di 152.718 megawatts/hora. Questo dato vuol dire 58.041 tonnellate di combustibile risparmiate che, secondo la quotazione attuale del petrolio sul mercato internazionale, hanno significato per l'economia nazionale un risparmio di 22.907.700 dollari. Secondo una notizia dell'Agenzia di Informazione Nazionale, la direttrice di Uso Razionale dell'Energia dell'Unione Nazionale Elettrica, Tatiana Amarán, ha detto che questi risultati mostrano l'efficacia delle politiche di risparmio applicate dal Governo cubano. La specialista ha precisato che le basse temperature registrate a Cuba nel primo trimestre dell'anno e il rispetto delle misure di austerità energetica, hanno facilitato la riduzione del consumo elettrico pianificato.